

N. 18819



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

ARTE DI GUIDO RENI (a colori)

TITOLO:

EXCELSA FILM S. p. A.

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2894

Marca:

Terenzi - Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto: Raffale Andreassi
Organizzazione: Mario Silvestri
Operatore: Alvaro Mancori
Regia: Raffaele Andreassi
Commento musicale: M^{re} Carlo Innocenzi



TRAMA

Rievocazione della vita bolognese del seicento. I costumi dell'epoca, la città antica e i motivi che muovevano interessi religiosi e spirituali inseriti nell'ascesa artistica del pittore Guido Reni. Attraverso le sue opere, quindi un'attenta biografia dell'artista e un esame della sua validità di pittore. Guido Reni è un pittore incalzante, polemico e prolisso, ma in questo suo fermento lascia ai contemporanei il modo di seguirlo e capirlo. Dopo le opere del periodo giovanile affidate alle vocazioni sotto la grande ombra di Caravaggio, eccoci esaminare la sua maturità saldata dal collaudo delle sue umane esperienze. E fino in fondo il pittore brucierà la sua parambola di luce lasciando al mondo e all'Italia il segno del suo passaggio. Nel film sono ricordati gli affreschi che il Reni eseguì a Roma, tra cui famosissima l'"aurora". Il cortometraggio si propone di riaffermare la validità di questo pittore che, se pur discusso, è riuscito a vincere il tempo, e a restare nell'anima degli uomini, artisticamente intatto.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 19/2/58 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 25 FEB. 1958

p. c. a.
(Dr. E. de Comas)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. Scalfaro